



feneal - uil
FEDERAZIONE NAZIONALE
LAVORATORI EDILI AFFINI
E DEL LEGNO

FILCA CISL
FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI COSTRUZIONI E AFFINI



FILLEA CGIL
FEDERAZIONE ITALIANA
LAVORATORI LEGNO
EDILI E AFFINI

TOSCANA

Firenze 7 aprile 2011

Spettabili

ARCPL LegaCoop Toscana
Via Fiume 5 - 50123 Firenze

Federlavoro e Servizi CONFCOOPERATIVE Toscana
Via V. De Gama 25 - 50127 Firenze

PSL AGCI Toscana
Via Benedetto Varchi 34 - 50132 Firenze

Oggetto : trasmissione Piattaforma per rinnovo CCRL Edilizia Toscana

Con la presente le scriventi OO.SS. trasmettono la Piattaforma per il rinnovo del CCRL Edilizia della Regione Toscana, chiedendovi un incontro per l'illustrazione della stessa e l'avvio della discussione in merito.

In attesa di vostra risposta porgiamo distinti saluti

Feneal Uil

Filca Cisl

Fillea Cgil

FENEAL UIL
Via Corcos 15 - 50142 Firenze
tel 0557327502 - fax 0557327573
feneal@fenealuilfirenze.191.it

FILCA CISL
Via Benedetto Dei 2/A - 50127 Firenze
tel 0554392241 - fax 0554392242
filca.toscana@cisl.it

FILLEA CGIL
Via Pier Capponi 7 - 50132 Firenze
tel 0555036237 - fax 0555036208
fillea.regionale@tosc.cgil.it



feneal - uil
FEDERAZIONE NAZIONALE
LAVORATORI EDILI AFFINI
E DEL LEGNO

FILCA  **CISL**
FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI COSTRUZIONI E AFFINI



FILLEA CGIL
FEDERAZIONE ITALIANA
LAVORATORI LEGNO
EDILI E AFFINI

TOSCANA

Piattaforma Regionale Toscana

2° livello Edilizia COOPERAZIONE

Dopo la sottoscrizione dei Contratti Nazionali dell' Edilizia, ci apprestiamo a rinnovare i Contratti Territoriali Edili in presenza di una difficile fase economica. Le chiusure dei Contratti hanno evidenziato la necessità di sviluppare tutte quelle iniziative utili a contenere gli effetti della crisi e funzionali alla riqualificazione del Settore Edile.

I rinnovi dei Contratti Territoriali ci offrono l'opportunità per un confronto concreto sull'analisi dei problemi di questo periodo e sulle proposte da fare per indirizzarlo verso una fase di ripresa e di riqualificazione strutturale.

Dopo anni di crescita ininterrotta arrivata al 2008, il settore delle costruzioni si è trovato a gestire una crisi di serie proporzioni. La dialettica tra le parti dovrà ora convergere verso la persecuzione di importanti obiettivi comuni con lo stesso spirito che ha portato all'organizzazione degli Stati Generali dell'Edilizia. Nell'attuale situazione è necessario favorire gli elementi di crescita che qualifichino nel contempo il Settore e a tal fine vanno individuate quelle iniziative in termini di politiche pubbliche capaci di attivare l'effetto anticiclico che caratterizza il settore, politiche ad oggi insufficienti per dimensione finanziaria e strumenti utilizzati, a questo proposito riteniamo necessario un coinvolgimento delle istituzioni. L'imminente stagione dei rinnovi degli integrativi territoriali attribuisce alle piattaforme rivendicative l'importante obiettivo di dare una risposta efficace ad una serie di problematiche proprie del comparto delle Costruzioni e che non riguardano solo il salario ma anche tutti quegli aspetti che determinano la qualità del lavoro quali la lotta al lavoro nero, all'illegalità diffusa e alla precarietà, il potenziamento della formazione di tutti gli addetti, lo sviluppo di ulteriori interventi per incidere realmente sulle condizioni quotidianamente drammatiche della Sicurezza nei cantieri, riteniamo inoltre importante superare il principio di aggiudicazione delle gare di appalto legato al massimo ribasso. Tutto questo è realizzabile solo con relazioni sindacali di alto profilo e con un confronto che a partire dai punti qui sotto indicati operi per una maggiore qualificazione del Settore in una logica di omogeneizzazione territoriale delle condizioni economiche, normative e assistenziali dei lavoratori edili. Le novità introdotte nei recenti rinnovi dei CCNL del settore edile coinvolgono in modo sostanziale il livello locale. In primo luogo la durata dei contratti territoriali che passa a tre anni, e la definizione di nuove regole per la determinazione del salario locale.

SISTEMA BILATERALE

Al fine di favorire le uniformità necessarie al Sistema Bilaterale per l' Edilizia in Toscana, chiediamo di rendere operativo quanto stabilito nei CCNL in relazione all'adozione dello Statuto Tipo, della modulistica di denuncia e di bilancio e della certificazione del bilancio. Sempre nell'ottica di favorire un percorso utile al raggiungimento dell' "Unicità del Sistema", vanno aperti i confronti per implementare le strutture regionali del "Comitato Formedil Toscana" e del "Coordinamento dei CTP Toscana" con la presenza strutturata all' interno di questi organismi del CTP della CERT. Allo stesso modo, si dovrà operare per favorire su base regionale un sistema omogeneo delle aliquote contributive per il finanziamento degli Enti, così come per le Prestazioni Extracontrattuali tanto nella qualità che nelle quantità delle stesse in un sistema che favorisca gli elementi di reciprocità e di portabilità dei requisiti delle prestazioni, come ad esempio individuato nell' Accordo sulla Trasferta Regionale.

SCUOLA/BORSA LAVORO

Vanno potenziate le iniziative delle Scuole Edili per favorire la qualificazione e la riqualificazione dei lavoratori già occupati o in cerca di occupazione con lo scopo di favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, va data attuazione al convenzionamento degli Ente Scuola con i Centri per l'Impiego territoriali, chiedendo nel contempo di sperimentare la Borsa Lavoro così come proposto nel Format del Formedil Nazionale approvato dalle Parti sottoscrittrici dei Contratti Nazionali.

BANCA DATI

Al fine di favorire l'applicazione dell'Allegato 9 del CCNL Edilizia Industria vanno attivati in tutti i territori le verifiche sui sistemi informatici e il loro stato di efficienza al fine di favorire la creazione della Banca Dati per la regolarità contributiva

CTP/RLST

Vanno incrementate le attività del CPT per migliorare le condizioni di Sicurezza e Prevenzione sui cantieri da favorire anche attraverso una più ampia ed estesa partecipazione dei lavoratori con momenti formativi ed informativi. Nell' ottica dell'Unicità di Sistema, va favorita la realizzazione di un coordinamento regionale degli RLST per garantirne l' attività su tutto il territorio toscano. Vanno incrementate le ore di Formazione già previste per tali figure.

Vanno sperimentati protocolli di collaborazione tra RLST, RLS e CPT per favorire un sistema integrato della sicurezza nel settore, tenendo sempre ben distinti i diversi ruoli.

PRESTAZIONI

Si chiede di migliorare e qualificare le Prestazioni Extra Contrattuali attualmente in essere.

RESPONSABILITA' SOCIALE D' IMPRESA (R.S.I.)

La R.S.I. va intesa come qualificante valore aggiunto per l'impresa, nei suoi rapporti con i lavoratori, i fornitori, i clienti, le istituzioni e tutti i soggetti portatori di interessi nell'ambito generale del territorio.

Avviare un percorso condiviso nella direzione del R.S.I. serve a costituire un miglioramento dell'osservanza degli obblighi normativi e contrattuali e per questa ragione deve essere caratterizzato da trasparenza e verificabilità nei contenuti e nelle azioni.

Nel caso delle costruzioni per esempio riteniamo che l'aggiudicazione degli appalti e la stipula di contratti per lavori in genere e per forniture possa rappresentare un terreno sul quale poter esercitare tali principi praticando oltre all'attenzione verso costi-benefici un particolare riguardo ai fattori etici con i quali le aziende operano.

Al fine di rilanciare il comparto edile qualificando nel contempo l'operatività delle aziende, si richiede di predisporre la stesura di linee guida condivise riguardanti i requisiti minimi per l'attuazione dei principali elementi di R.S.I. da tradurre in strumenti condivisi tra le parti di autoregolamentazione delle aziende.

SVILUPPO EDILIZIA ECOSOSTENIBILE/BIOEDILIZIA

Crediamo nell'opportunità di creare nuove fonti di sviluppo per il settore, attraverso l'uso di tecniche e materiali ecosostenibili e di bioedilizia, sia per le nuove costruzioni che per le ristrutturazioni del patrimonio edilizio esistente, con particolare attenzione alla salvaguardia dei centri storici così fortemente diffusi nel territorio regionale. Investire su queste nuove tecniche diventa strategico perché oltre a creare nuovo sviluppo per il settore edile e per le aziende collegate a tali processi, si rende il costruire più compatibile e sostenibile, favorendo così da un lato un adeguato rilancio dell'attività edile, e dall'altro rispondendo alla necessità di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente grazie all'utilizzo di materiali e tecnologie tesi a migliorare la qualità dell'efficienza termica e l'abbattimento dell'impatto ambientale.

CARENZA MALATTIA

Superamento della condizione attuale con la copertura totale della carenza malattia come diritto contrattuale.

PREVIDENZA COMPLEMENTARE:

Oggi è possibile aderire alle varie forme di Previdenza Complementare Contrattuale attraverso la Cassa Edile senza l'obbligo di conferimento del TFR, pertanto sarà possibile per

gli operai aderirvi con maggiore facilità attraverso un rapporto diretto ed esclusivo con la Cassa Edile che fornirà la relativa certificazione fiscale.

Per aumentare e facilitare l'adesione dei lavoratori si dovranno:

- 1) Definire a livello locale un più alto versamento a favore dei lavoratori anche con una maggiore contribuzione delle quote a carico delle Imprese,
- 2) Utilizzare la CERT assegnandogli un ruolo attivo per una decisa ed efficace attività promozionale e di supporto,
- 3) Rendere immediatamente praticabili le novità previste dai CCNL e recepite dalla Covip.

INDENNITA'

Rivalutare gli elementi economici di Mensa, Trasporto, Mancata Mensa, migliorando le normative attualmente in vigore in un'ottica di omogeneizzazione regionale.

Stabilire l' "Indennità di Reperibilità" per quei lavoratori, per i quali venga richiesta e concordata tale condizione.

Determinare l' Indennità per quei lavoratori che sono comandati alla guida dei mezzi aziendali.

POLITICHE DI ACCOGLIENZA

Prevedere o migliorare tutele e assistenze per il numero sempre crescente di lavoratori provenienti da altre aree geografiche comunitarie e extra europee.

RETRIBUZIONE

Si chiede, in base agli Articoli previsti dai CCNL Artigiani, Aniem, Cooperazione la definizione del nuovo Istituto dell' Elemento Variabile della Retribuzione, entrato in vigore dal 1° gennaio 2011 con decorrenza non anteriore al 1° luglio 2011 stabilito nella misura massima del 6% dei minimi in vigore al 1° gennaio 2010, che sostituisce l' Elemento Economico Territoriale i cui importi saranno conglobati a partire dal 1° gennaio 2011 nell' Indennità Territoriale di Settore e nel Premio Produzione.


Feneal Uil



Filca Cisl



Fillea Cgil



Firenze 7 aprile 2011